Valutazione dei dirigenti scolastici della Provincia autonoma di Trento

Modifica straordinaria alla metodologia per il triennio 2020-2023 Delibera n. 389 del 18/03/2022

Valutazione dirigenza scolastica. Modifica straordinaria alla metodologia per il triennio 2020-2023

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 389 Prot. n. 4/2022-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Valutazione dirigenza scolastica. Modifica straordinaria alla metodologia per il triennio 2020-2023
Il giorno 18 Marzo 2022 ad ore 10:27 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-D335-00010

Il Relatore comunica:
La Giunta provinciale con deliberazione n.731 del 29 maggio 2020 ha approvato le linee guida e la metodologia per la valutazione della dirigenza scolastica da applicare a partire dal triennio 2020-2023, con la quale viene riconosciuta al dirigente scolastico la responsabilità di definire un piano operativo orientato al raggiungimento dei risultati e al miglioramento del servizio scolastico.
Con deliberazione n. 2300 del 30 dicembre 2020, con riferimento all'emergenza pandemica, la Giunta provinciale ha modificato la metodologia per la valutazione della dirigenza scolastica precedentemente adottata definendo per l'anno scolastico 2020-2021 l'assegnazione di obiettivi istituzionali comuni a tutti i dirigenti scolastici, in considerazione del fatto che l'organizzazione del servizio scolastico e lo svolgimento dell'attività didattica sono stati fortemente influenzati dall'emergenza epidemiologica e le istituzioni scolastiche hanno dovuto adeguare procedure,
processi e modalità di lavoro al fine di renderli compatibili alla situazione emergenziale rinviando all'anno scolastico 2021-2022 l'assegnazione di obiettivi specifici.
L'eccezionalità della situazione creatasi a partire dalla fine dell'anno scolastico 2019/2020 e protrattasi anche per l'anno scolastico 2020/2021 e per quello in corso di svolgimento, ha richiesto ai dirigenti scolastici la capacità di riorganizzare l'attività didattica ed extradidattica definendo un piano di attività che permettesse di perseguire le diverse priorità che l'emergenza ha creato.
Anche l'anno scolastico 2021/2022 quindi si sta svolgendo con modalità peculiari e i dirigenti scolastici sono

costantemente impegnati a garantire il coordinamento delle esigenze educative con quelle di sicurezza sanitaria alle quali si sono aggiunte nuove esigenze da parte degli studenti,
docenti, famiglie creatasi in conseguenza del lungo periodo di emergenza pandemica.
Dalle interlocuzioni informali con le rappresentanze sindacali e a seguito della lettura delle relazioni che i dirigenti scolastici hanno presentato per l'anno scolastico 2020/2021, dalle quali emerge la grande complessità organizzativa e gestionale che il sistema scolastico richiede, il Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura propone alla Giunta provinciale di adottare per l'anno scolastico 2021/2022 la medesima metodologia di valutazione della dirigenza scolastica già realizzata nel precedente anno scolastico, in quanto i due anni, seppur in modo diverso sono stati fortemente condizionati dall'emergenza pandemica.
Pertanto in continuità con l'anno scolastico 2020/2021 si propone per l'anno scolastico 2021/2022 l'assegnazione di obiettivi istituzionali comuni a tutti i dirigenti scolastici quali:
- gestione degli aspetti e degli adempimenti collegati con l'emergenza;
- riprogettazione dell'offerta formativa secondo il Piano operativo dell'Istruzione;
- valorizzazione del digitale nei processi di insegnamento/apprendimento;
- attenzione ai bisogni degli studenti, al Piano di apprendimento individualizzato e al Piano integrazione degli apprendimenti;
- valorizzazione delle risorse professionali, strutturali, economiche;
- relazione scuola/famiglia/territorio;
Stabilendo che per la rendicontazione degli obiettivi comuni ciascun dirigente curerà una relazione finale da inviare al Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo nella quale dovranno essere evidenziati le principali attività svolte, i miglioramenti posti in essere e i principali cambiamenti intervenuti rispetto all'anno precedente, le azioni intraprese per il superamento delle eventuali nuove criticità e le evidenze per comprovare tali realizzazioni.

Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
• udita la relazione;
• vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 ed in particolare gli articoli 43 bis e 103;
• visto il CCPL dei dirigenti scolastici attualmente in vigore;
• visti gli atti citati in premessa;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica alla metodologia di valutazione della dirigenza scolastica per il secondo anno del triennio 2020/2023;
2. di disporre per l'anno scolastico 2021/2022, in continuità con l'anno scolastico 2020/2021, l'assegnazione a tutti i dirigenti scolastici dei seguenti obiettivi:
- gestione degli aspetti e degli adempimenti collegati con l'emergenza;
- riprogettazione dell'offerta formativa secondo il Piano operativo dell'Istruzione;
- valorizzazione del digitale nei processi di insegnamento/apprendimento;
- attenzione ai bisogni degli studenti, al Piano di apprendimento individualizzato e al Piano integrazione degli apprendimenti;
- valorizzazione delle risorse professionali, strutturali, economiche;
- relazione scuola/famiglia/territorio;
3. di prevedere la stesura da parte di ciascun dirigente scolastico di una relazione per il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi relativi all'anno scolastico 2021/2022
nella quale dovranno essere evidenziate le principali attività svolte, i miglioramenti posti in essere e i principali cambiamenti intervenuti rispetto all'anno precedente, le azioni intraprese per il superamento delle eventuali nuove criticità e le evidenze per comprovare tali realizzazioni;
4. di dare atto che il presente provvedimento modifica la deliberazione della Giunta provinciale n. 731 del 29 maggio 2020 e ss.mm in relazione al secondo anno del triennio di valutazione 2020/2023.

Adunanza chiusa ad ore 12:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.